
Papa Francesco: agli imprenditori francesi, ogni nuovo posto di lavoro creato è “ricchezza condivisa, che non finisce nelle banche producendo interessi finanziari”

L'invito a “partecipare al bene comune” con “la creazione di posti di lavoro, posti di lavoro per tutti, soprattutto per i giovani”. “Abbiate fiducia nei giovani: loro ne hanno bisogno, e voi ne avete bisogno”. È quanto ha esortato a fare Papa Francesco nel messaggio inviato agli imprenditori francesi, riuniti il 28 e il 29 agosto presso l'ippodromo di Longchamp (Parigi). “Ogni nuovo posto di lavoro creato è ricchezza condivisa, che non finisce nelle banche producendo interessi finanziari, ma viene investita affinché nuove persone possano lavorare e rendere la loro vita più dignitosa. Il lavoro è qualcosa di legittimamente importante. Perché se è vero che il lavoro nobilita l'uomo, è ancor più vero che sono gli uomini a nobilitare il lavoro. Siamo noi, non le macchine, il vero valore del lavoro”. Il Papa ha sottolineato come “il primo capitale della vostra attività siete voi: il vostro cuore, la vostra coscienza, le vostre virtù, la vostra voglia di vivere, la vostra giustizia. Questi capitali umani, etici e spirituali valgono più dei capitali economici e finanziari. Oggi, le nuove sfide della nostra società complessa non possono essere affrontate senza buoni imprenditori. Potete vivere il vostro lavoro come una vocazione, come un compito morale, come un destino esistenziale”. Ma, ha aggiunto, “un'impresa non basta, l'economia è troppo poco per voi: la vostra creatività e la vostra innovazione sono necessarie anche nella società civile, nelle comunità, nella cura del creato. Senza nuovi imprenditori, la nostra terra non potrà resistere all'impatto del capitalismo. Finora avete fatto qualcosa, alcuni di voi hanno fatto molto: ma non basta. Siamo in un periodo urgente, urgentissimo: dobbiamo, dovete fare di più: i bambini vi ringrazieranno, e io con loro”.

M. Chiara Biagioni